



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Progetto Innovazione per lo sviluppo

Bando riservato

**Innovazione per lo sviluppo: bando riservato per progetti di economia circolare
- Iniziativa Coopen**

Scadenza: 9 marzo 2021 ore 17.00

Indice

1.	PREMESSA	3
2.	ANALISI DI CONTESTO	4
3.	FINALITÀ ed OBIETTIVI del bando	4
4.	LINEE GUIDA	5
4.1.	Soggetti destinatari e paesi di intervento	5
4.2.	Progetti ammissibili e criteri	6
4.3.	Tempistiche e iter di presentazione	6
5.	CONTRIBUTO E DURATA DEL PROGETTO	7
6.	BUDGET DISPONIBILE, SPESE AMMISSIBILI E/O INAMMISSIBILI	7
7.	COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI	8

1. PREMESSA

Il Progetto **Innovazione per lo sviluppo** (innovazioneviluppo.org), promosso da **Fondazione Cariplo** e **Fondazione Compagnia di San Paolo**, intende sostenere progetti di collaborazione tra il mondo della cooperazione allo sviluppo ed il mondo dell'innovazione (start up, fablab, imprese, università e centri di ricerca, designer e creativi), volti a disegnare, riutilizzare, scalare soluzioni che, nella centralità di approcci basati sui dati e/o tecnologie abilitanti, sappiano rispondere in maniera puntuale alle sfide dello sviluppo sostenibile.

La cornice di riferimento e visione del progetto è l'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** e l'obiettivo "trasversale" n. 17 ("Rafforzare le partnership per il raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda").

L'obiettivo si declina infatti attraverso sotto-temi e target di particolare rilevanza e priorità, tra cui: la **promozione e la diffusione di tecnologie appropriate ed ecocompatibili**; il rafforzamento di **partenariati multistakeholders** che sappiano mobilitare e condividere saperi, esperienze, tecnologie e risorse finanziarie; il supporto ed il **rafforzamento delle competenze** in tema di **dati** per lo sviluppo sostenibile.

Il progetto prevede tre assi di lavoro: Sfide/Open Innovation, Formazione, Comunicazione e Networking.

L'asse **Sfide/Open innovation** valorizza la collaborazione tra Organizzazioni della Società Civile (OSC)¹ e innovatori.

Due le linee di intervento che si sviluppano con la pubblicazione di call dedicate:

- a) **DATI E PARTENARIATI TECNOLOGICI INNOVATIVI** (prima edizione della *Call Tecnologie per lo sviluppo sostenibile* lanciata a luglio 2020);
- b) **COOPEN**: un percorso partecipativo, attraverso manifestazioni di interesse da parte delle OSC (Call for Interest), attività di co-design di sfide, call per innovatori (Call for Innovators) per individuazione di soluzioni, prodotti e/o servizi, sviluppo di progetti innovativi, che possano includere anche attività di accelerazione, incubazione e supporto allo *scaling*.

La presente call si inserisce all'interno dell'asse Open Innovation, linea di intervento **COOPEN**.

¹ Per Organizzazioni della Società civile (OSC) si intendono le organizzazioni non profit come definite dalla legge 125/2014 iscritte all'apposito elenco nonché altri enti non profit operanti nella cooperazione internazionale allo sviluppo.

2. ANALISI DI CONTESTO

Negli ultimi anni, anche alla luce dell'Agenda 2030, il rafforzamento delle partnership tra società civile e settore privato nelle iniziative di cooperazione internazionale è diventato uno degli obiettivi centrali di chi lavora nel settore. Coopen si inserisce in queste dinamiche per facilitare potenziali sinergie e contribuire a questo processo di innovazione, ponendo l'accento sulle potenzialità dell'open innovation².

Durante i primi mesi del 2020 le due Fondazioni promotrici, insieme ai partner tecnici (Cariplo Factory, Tiresia, JengaLab ed Effecinque), hanno ultimato i lavori di progettazione di Coopen e individuato otto paesi africani (Africa orientale: Etiopia, Kenya, Ruanda, Uganda e Africa Occidentale: Burkina Faso, Mali, Niger e Senegal) e tre temi di riferimento collegati all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:

1. Alimentazione ed agricoltura sostenibile (SDG 2)
2. Salute e benessere (SDG 3)
3. Economia circolare (SDG 12).

A luglio 2020 è stata quindi lanciata la Call for Interest per raccogliere le manifestazioni di interesse delle OSC italiane. Le realtà selezionate sono state coinvolte in un percorso partecipato di confronto e discussione che ha portato, per ognuno dei tre temi di riferimento, all'individuazione delle principali sfide che le OSC affrontano nelle comunità africane in cui operano.

A novembre 2020 è dunque iniziata la ricerca di soluzioni tramite una Call for Innovators rivolta al mondo dell'innovazione italiano e africano che si è conclusa con la valutazione delle migliori proposte da parte di una Giuria tecnica nell'ambito del Selection Day del 9 febbraio 2021.

3. FINALITÀ ed OBIETTIVI del bando

Coopen intende facilitare sinergie tra la cooperazione internazionale e il mondo dell'innovazione italiano e africano, per far emergere soluzioni concrete a sfide tematiche che le comunità africane affrontano.

Si propone di favorire l'identificazione di soluzioni tecnologiche per rispondere a sfide puntuali legate allo sviluppo sostenibile, che verranno realizzate attraverso progetti promossi da OSC italiane e i soggetti operanti nell'ambito dell'innovazione (es: innovatori, imprenditori, enti di ricerca, dipartimenti universitari, startup, aziende etc etc).

²Il modello di innovazione individuato dall'economista californiano Henry Chesbrough in "Open Innovation: The New Imperative for Creating and Profiting from Technology", pubblicato nel 2003 dalla Harvard Business School Press. L'applicazione nella cooperazione internazionale rimanda alla creazione di piattaforme di condivisione di valore tra attori tradizionali e il mondo dell'innovazione.

Obiettivo del **presente bando** è quello di contribuire a risolvere alcune tra le sfide prioritarie³ individuate nell'ambito dell'**economia circolare** durante i Tavoli Partecipativi.

Le progettualità proposte dalle OSC dovranno evidenziare la sfida che intendono affrontare, motivarne la scelta, fornire un'adeguata analisi del contesto e del paese di intervento e identificare le attività necessarie per l'implementazione di un progetto pilota sviluppato insieme al soggetto innovatore che ha proposto la soluzione.

I progetti dovranno prevedere un sistema di rilevazione dei dati utili alla stima dell'impatto che si vuole produrre. Su questo aspetto le Fondazioni hanno incaricato il Politecnico di Milano - Facoltà di Ingegneria Gestionale (gruppo di ricerca Tiresia) per effettuare una valutazione "terza" dell'impatto sociale dei progetti approvati.

4. LINEE GUIDA

4.1. Soggetti destinatari e paesi di intervento

Soggetti destinatari:

Le richieste di contributo potranno pervenire esclusivamente dalle sei organizzazioni pre-selezionate a valle della Call for Interest, autocandidatesi sul tema dell'Economia circolare a cui è stato possibile abbinare un innovatore:

- Associazione LiveinSlums Onlus
- Cesvi Onlus (in partenariato con l'Associazione Increasing People Opportunities e Asociacion StreetSpirits)
- Fondazione ACRA
- Fondazione AVSI (in partenariato con l'Associazione TechGarage)
- LVIA
- MANI TESE

Le OSC dovranno presentare un progetto insieme a una delle realtà selezionate dalla Giuria tecnica durante il Selection Day del 9 febbraio 2021.

Paesi di intervento:

I paesi di intervento del programma Coopen sono: Burkina Faso, Etiopia, Kenya, Mali, Niger, Rwanda, Senegal e Uganda.

Ogni progettualità potrà essere implementata al massimo in due dei paesi sopra menzionati.

³ Per l'elenco completo delle sfide prioritarie fare riferimento all'articolo 3 "Le sfide" del testo della Call for Innovators - Economia circolare consultabile qui: https://www.coopen.it/wp-content/uploads/2020/11/Call_for_Innovators-Economia_circolare.pdf

4.2. Progetti ammissibili e criteri

I progetti ammissibili alla presente call dovranno essere focalizzati sullo sviluppo e sul riadattamento della soluzione innovativa in risposta alla sfida identificata dall'OSC durante la fase preliminare del percorso di Coopen.

Il presente bando è dedicato alle sole sfide sul tema dell'economia circolare.

All'interno delle progettualità dovranno necessariamente essere inclusi:

- il soggetto innovatore selezionato dalla Giuria tecnica a valle della Call for Innovators; tale soggetto dovrà figurare all'interno del progetto in forma di fornitore;
- i servizi di incubazione o accelerazione presso uno degli incubatori / acceleratori identificati dal team di Coopen; tali servizi dovranno figurare come prestazioni professionali di terzi e il soggetto erogatore dovrà figurare all'interno del progetto in forma di fornitore.

Le progettualità godranno del supporto di mentor con competenze specifiche in tema di innovazione, cooperazione internazionale allo sviluppo e implementazione di tecnologie in risposta ai bisogni sociali. Il costo di tale attività sarà a carico del progetto Innovazione per lo sviluppo, linea di intervento Coopen.

I progetti saranno oggetto di valutazione secondo i seguenti **criteri di merito**:

1. capacità di rispondere alla sfida individuata nel paese di riferimento;
2. chiarezza / completezza della proposta progettuale;
3. innovatività della soluzione;
4. esperienza e competenza dei soggetti coinvolti;
5. impatto generato;
6. grado di replicabilità / scalabilità.

4.3. Tempistiche e iter di presentazione

La presentazione dei progetti da parte degli enti proponenti dovrà avvenire sulla piattaforma online della Fondazione Cariplo.

Ai fini della partecipazione, l'OSC dovrà seguire le indicazioni della "Guida alla presentazione dei progetti sui bandi" per quanto riguarda i documenti sull'organizzazione (capofila ed eventuale partner) e la compilazione dell'anagrafica.

Inoltre, dovrà compilare nell'area riservata il "modulo progetto" e allegare:

1. lettera accompagnatoria a firma del Rappresentante legale;
2. in caso di partenariato, l'accordo di partenariato;

3. curriculum degli esperti, in caso di prestazioni professionali di terzi⁴;
4. il cronoprogramma del progetto.

La pubblicazione dei risultati avverrà sul sito di progetto www.innovazioneviluppo.org e sui siti delle due Fondazioni promotrici www.fondazionecriplo.it www.compagniadisanpaolo.it.

La data di scadenza per la presentazione dei progetti è il **9 marzo 2021** alle ore **17.00**.

Durante l'iter di valutazione i referenti delle Fondazioni si riservano la possibilità di contattare le OSC per eventuali chiarimenti rispetto alle progettualità presentate.

5. CONTRIBUTO E DURATA DEL PROGETTO

I progetti dovranno avere una durata tra i 6 e i 9 mesi e terminare in ogni caso non oltre gennaio 2022.

La richiesta di contributo dovrà essere pari ad un massimo di 90.000 euro e potrà coprire fino al 90% delle spese ammissibili.

6. BUDGET DISPONIBILE, SPESE AMMISSIBILI E/O INAMMISSIBILI

Il budget a disposizione di questa call ammonta a **450.000 euro**.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti macro-voci di spesa (eleggibili dalla data di invio del progetto sulla piattaforma online):

- costi di personale (strutturato, non strutturato), impiegato nelle attività di progetto, per coordinamento e attività tecniche di sviluppo delle soluzioni;
- servizi di consulenza ed altri servizi utilizzati per le attività di programma (prestazioni di terzi), offerte da esperti di tecnologia e dati;
- costi di strumentazioni ed attrezzature, finalizzati alla realizzazione del progetto, nell'ambito di piani di utilizzo e manutenzione nel medio-lungo periodo, oltre la durata del progetto (beni durevoli);
- costi relativi ad attività di sensibilizzazione e coinvolgimento attivo di comunità e beneficiari finali;
- spese gestionali, purché proporzionate e funzionali alle caratteristiche del progetto (a titolo di esempio, costi di logistica, spese legali, materiali e prodotti di consumo, affitti di spazi ed utenze).

⁴ Ad esclusione dei curriculum degli incubatori / acceleratori e dei soggetti innovatori già precedentemente selezionati durante la Call for Innovators

SPESE INAMMISSIBILI

Sono considerate inammissibili le spese per acquisto di immobili (terreni, edifici), nuove edificazioni e ristrutturazioni.

7. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

La “Guida alla presentazione dei progetti su bandi”, riferimento per tutto quanto non normato specificatamente nel testo del bando è scaricabile al seguente indirizzo: <https://www.fondazionecariplo.it/it/bandi/Bandi.html>

La “Guida alla rendicontazione dei progetti su bando” è invece scaricabile al seguente indirizzo:

<https://www.fondazionecariplo.it/it/contributi/rendicontazione/rendicontazione.html>

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo email: call@innovazioneviluppo.org

Le Fondazioni, in quanto soggetti privati, non sono tenute all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e hanno la facoltà di non assegnare in tutto in o in parte il budget previsto.